

giugno 1963?

Carissimi,

ieri ho dimenticato di dirti che Giuseppe, quando ha mangiato il gelato da noi mercoledì sera ha detto che gli dolgono tutti i denti quando mette in bocca una sostanza molto calda o molto fredda: cosa che noi non sapevamo a Varigotti e che non abbiamo detto al dentista. Peto quindi che se Antonio va dall'Archini (come spero) farebbe bene a portarsi insieme al Giuseppe. Se veramente M. Gracia vuol portare i bambini a S. Bernardo verso la metà di luglio, farà bene a scrivere sollecitamente all'Irsitha per fissare il latte, perché quest'anno pare ci saranno più bambini della colonia. Si accordi poi con lei per il trasporto delle masserizie necessarie (materassa ecc...) da eseguirsi sulla vigilia dell'insediamento a S. Bernardo e non prima per la possibilità dei furti. Nell'imminenza dell'andata cara M. Gracia ti darò tutte quelle informazioni

Carissimi, eccomi di passaggio e di corsa, molto affettuosamente. I bambini ci mancano molto. Molti auguri a Giuseppe, gli abbiamo fatto spedire il marenghino. Ti ha detto che il dentista che gli ha curato i denti ti aveva visto alla televisione o sentito alla radio? (Tonino). Uniamo una cartolina di Sandro (il primo ragazzo che Giuseppe ha conosciuto), quello per la verità meno simpatico e meno bello di Robin Hood.

L'affare Bassetti è andato così. Due anni fa avevano tentato di cacciarlo via dall'azienda perchè di sinistra, Espresso, Circolo Turati eccetera, ma non erano riusciti. Aspettavo l'occasione buona per farlo, dato che la famiglia è clericale, protegge un istituto di gesuiti, e che i fratelli sono carogne. (Un po' meno il Piero assessore, moltissimo il Giansandro e la sorella). Il nostro aveva avuto quest'inverno un flirt con la Giorgina, moglie del Bernardino Caprotti, una bella donnetta di ventitre anni e due bambini, figlia del Guido Venosta e della sua prima moglie. Bene, il Caprotti la fece seguire, e un giorno le presentò l'elenco dei suoi incontri, dove come quando, coll'Aldo, e glielo fece firmare, così la cacciò di casa tenendosi i bambini.

La madre Caprotti andò allora dalla madre Bassetti, e qualche gesuita di mezzo anche, a dire che il figlio aveva rovinato la famiglia del figlio, la madre Bassetti che è un'odiosa, radunò il consiglio di famiglia, e prendendo questa scusa che in casa B. di adulteri non ce ne sono, di scandali non se ne fanno, lo mise fuori da tutta la ditta, naturalmente liquidandolo bene, ma insomma ora è fuori con la scusa del malcostume. Fare anche che la madre volesse obbligarlo a spiegare a dirigenti e maestranze che lui se n'andava non per ragioni di pensiero politico, ma ~~per~~ di letto). Quindi rottura con la famiglia, la povera Laura naturalmente solidale col marito, amici pro e contro, ma tutti i soliti pro Aldo e Laura, e lui molto invecchiato e molto triste. Naturalmente non parlate di questo con la Lucia Campione che è parente, se non ve ne parla lei, e fate finta di non saperlo, come se io non ve l'avessi scritto.

Lo Scalfari vorrebbe che venissi a Roma per fare una notte nei locali notturni della capitale, come ho fatto per Milano, naturalmente non ne ho voglia, anche perchè a Milano avevo una buona guida e lì no, e lui vuol darmi Sandro Viola che a me non piace per nulla.

supplementari che ti possono occorrere. Alle fine
auguri arriveranno fine Anna Annella

Pare che il Pignedoli diventerà arcivescovo di Milano. Amen. C'è a Milano il Todisco che continua a ronzare, a provocare incontri, a telefonare, a volere farsi invitare ai cocktails. Domani verrà a quello Oleese, stasera è uscito con la Giulia. Si è stabilito in casa del Bocca, e ieri erano a colazione tutti e due, abbastanza mosci. Il Bocca infatti non si rassegna alla perdita di quell'angloidiota.

C'è qui la Rita che vagola, e si fa promettere che aggiungo i suoi saluti per Giuseppe e Camillina, e lo faccio. Bacciateli tutti e due, e a voi un abbraccio dei più affettuosi

archiviocedema.it

Carilla

8